



di Alessandro Pomponi \* als.pmp@iol.it

# LOS BEATLES

DISCOGRAFIA  
ARGENTINA  
1963 1971

**A differenza del cinema, che conobbe i suoi primi casi di *divismo* fin dagli anni '20 del secolo scorso, la musica rock ebbe modo di sperimentare questo fenomeno solo con l'avvento di Elvis Presley, nella seconda metà degli anni '50. Elvis fu infatti il primo personaggio della musica rock (in altri ambiti era già accaduto per Caruso, e molti altri) a travalicare i confini nazionali, diventando un fenomeno internazionale, noto in ogni angolo del globo.**

**Q**uesta notorietà era tuttavia data esclusivamente dai dischi e dai film, che viaggiavano in ogni angolo del mondo, ma la maggioranza dei fan, europei inclusi, non vide mai Elvis di persona, in quanto egli (servizio militare a parte) non valicò mai i confini degli Stati Uniti. I Beatles, al contrario, furono i primi ad imporre la loro presenza fisica con dei tour, segnati da episodi di vero e proprio isterismo, che li portarono in America, in Giappone, in Europa e perfino in luoghi esotici ed improbabili come Hong Kong e le Filippine. Tuttavia il mondo nel quale i Beatles potevano viaggiare era relativamente ristretto e limitato a quei luoghi nei quali era possibile organizzare un concerto traendone un profitto. E il Sudamerica non era certamente tra questi, in quanto continente ancora molto povero e segnato da grande instabilità politica, che non garantiva alcuna possibilità di reddito per uno spettacolo in presenza. Ciò nonostante la popolarità dei Beatles in Argentina fu enorme. I "Fab 4" erano un vero proprio mito che riempivano le pagine dei giornali (non solo musicali), fungevano da modello estetico giovanile, influenzavano le

mode e perfino la lingua, creavano epigoni più o meno fortunati, alcuni dei quali, come Los Shakers, ebbero anche una fortunata vita propria. Perfino il personaggio popolare più argentino di sempre, ovvero Mafalda, cita a più riprese nelle sue strisce i Beatles come fonte di ammirazione e di emulazione. Stante queste premesse non c'è da stupirsi che la discografia argentina dei Beatles sia estremamente ricca e, al tempo stesso, anche abbastanza disordinata. Molte delle emissioni locali sono state infatti realizzate con tirature estremamente limitate e, soprattutto, con una qualità dei materiali che fa sì che oggi risulti quasi impossibile reperirle in condizioni perfette. Pubblichiamo in questo numero la discografia completa della band, relativa agli anni in cui era in attività. La ricerca non è stata semplice, causa la grande difficoltà di reperimento dei dati, lavoro in cui internet può venire in soccorso solo in maniera assai parziale, stante la scarsa attendibilità delle fonti. Certi di aver svolto un valido lavoro rimaniamo a disposizione dei lettori che vorranno indicarci omissioni o correzioni di qualsiasi sorta.